



Assemblea Pubblica Roma, 25 giugno 2015

Paolo Culicchi
Presidente Assocarta



Orgogliosi di produrre carta

- ✓ Materiale naturale, rinnovabile, riciclabile ed effettivamente riciclato
- ✓ L'utilizzo di biomasse è ora un elemento competitivo
- ✓ Altre filiere utilizzano solo oggi in maniera sempre più estesa biomolecole e fibre

Orgogliosi di produrre carta

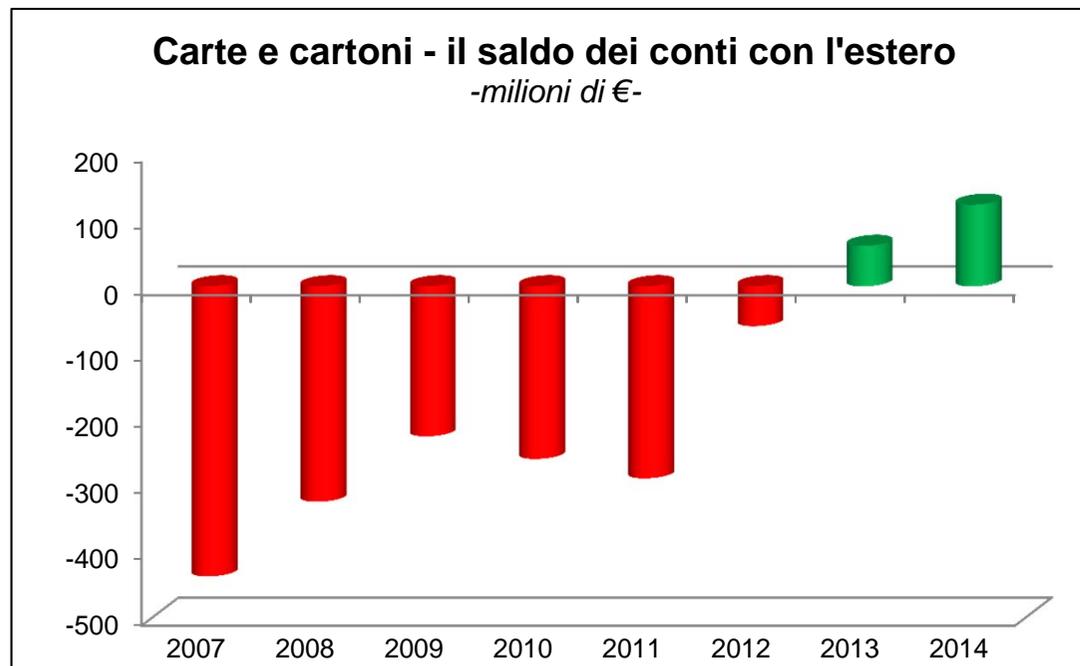
- ✓ Fatturato 6,75 miliardi di Euro
- ✓ Produzione 8,6 milioni di tonnellate
 - ✓ **carte per usi grafici** -1,1%
 - ✓ **carte per usi igienico-sanitari** -0,8%
 - ✓ **carte per imballaggio** +0,4%
 - ✓ **altre tipologie di carte e cartoni** +5,9%

Il settore si conferma il 4° produttore europeo, dopo Germania, Finlandia e Svezia e prima di Francia e Spagna

Le esportazioni

Oggi esportiamo il 45% della produzione per un valore di 3.650 milioni di Euro, mentre nel 2007 esportavamo il 35% della produzione per un valore di 3.250 milioni di Euro

Da un saldo negativo di 438 milioni di Euro a un saldo attivo di 123 milioni di Euro



Carta, Editoria, Stampa, e Trasformazione – La Filiera

- ✓ Fatturato 31 miliardi di Euro
Saldo positivo in costante crescita
da 2,6 a 4 miliardi di Euro (2005 - 2014)
- ✓ Occupazione diretta di 206 mila addetti
4,8% dell'occupazione manifatturiera
complessiva

La Federazione della Filiera della Carta e della Grafica

- ✓ Fatturato 20,7 miliardi di Euro
- ✓ Export 7,5 miliardi di Euro
- ✓ Occupazione diretta di 165.700 addetti

Una Filiera sostenibile

I numeri della carta da riciclare:

- ✓ Tasso di raccolta di oltre il 62%
- ✓ Tasso di utilizzo oltre il 54%

Con circa 6,1 milioni di tonnellate di carta da riciclare raccolta l'Italia è il 3° “produttore” europeo, dopo Germania e Francia

La memoria in “appalto”

- ✓ Il consumo pro-capite di carta di ogni italiano, a livello di emissioni di CO2, è pari a percorrere 720 Km in auto
- ✓ Bastano 8 e-mail per inquinare quanto 1 Km in auto

“Numerose ricerche mostrano che quando si tratta di studiare, fissare le idee e orientarsi, i vecchi manuali sono da preferirsi ai supporti digitali” Roberto Casati (Direttore di Ricerca del Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS) all'Institut Nicod, Ecole Normale Supérieure di Parigi) (*Il Sole24Ore* del 19 aprile scorso).

Le sfide di “famiglia”

- ✓ Allargare il “mercato della conoscenza”, vera infrastruttura immateriale del Paese
- ✓ Far viaggiare il Made in Italy, in Italia e nel Mondo
- ✓ Presidio irrinunciabile a tutela del benessere quotidiano e della salute

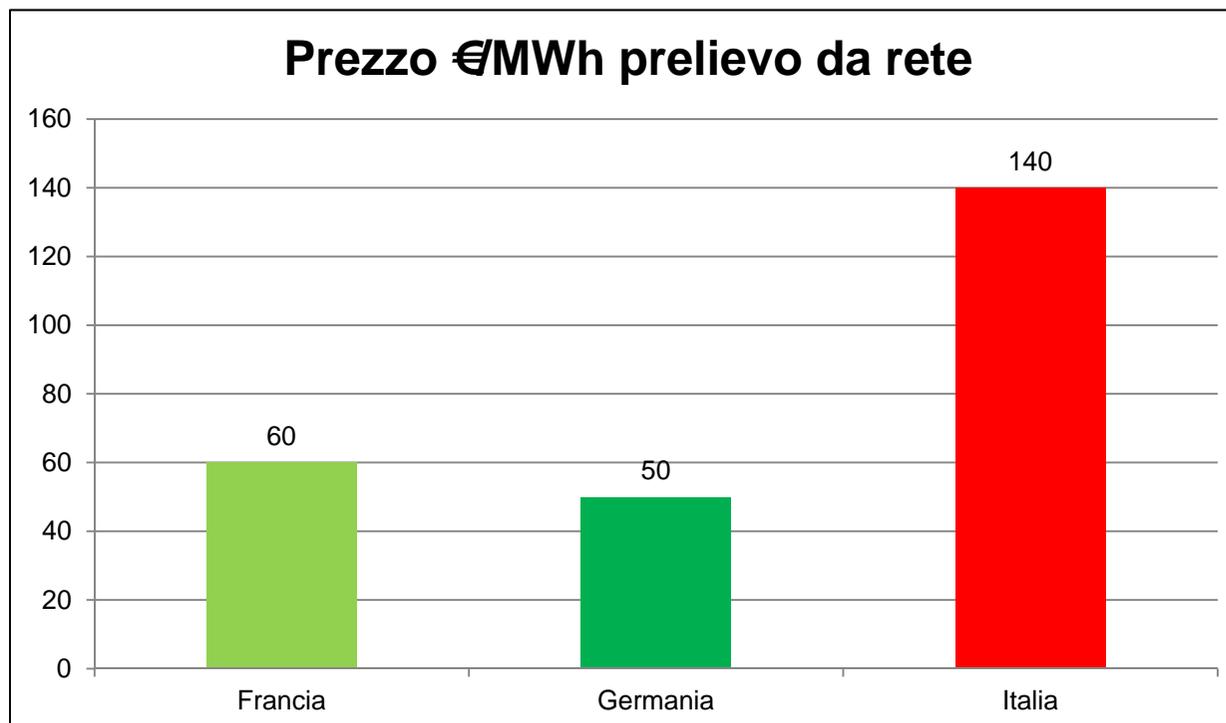
Confermando l'orgoglio di produrre carta grazie anche alle performance ambientali del settore, che mostrano ancora significativi progressi.

Un grande settore energivoro

- ✓ Incidenza costo dell'energia sui costi di produzione pari in media al 20% con punte anche del 45%
- ✓ Incidenza del costo energetico sul valore aggiunto (metodo UE e tedesco) superiore al 50%
- ✓ Costo delle bollette energetica superiore a 1,1 miliardi di euro (esclusi oneri CO2) pari al 17% del fatturato

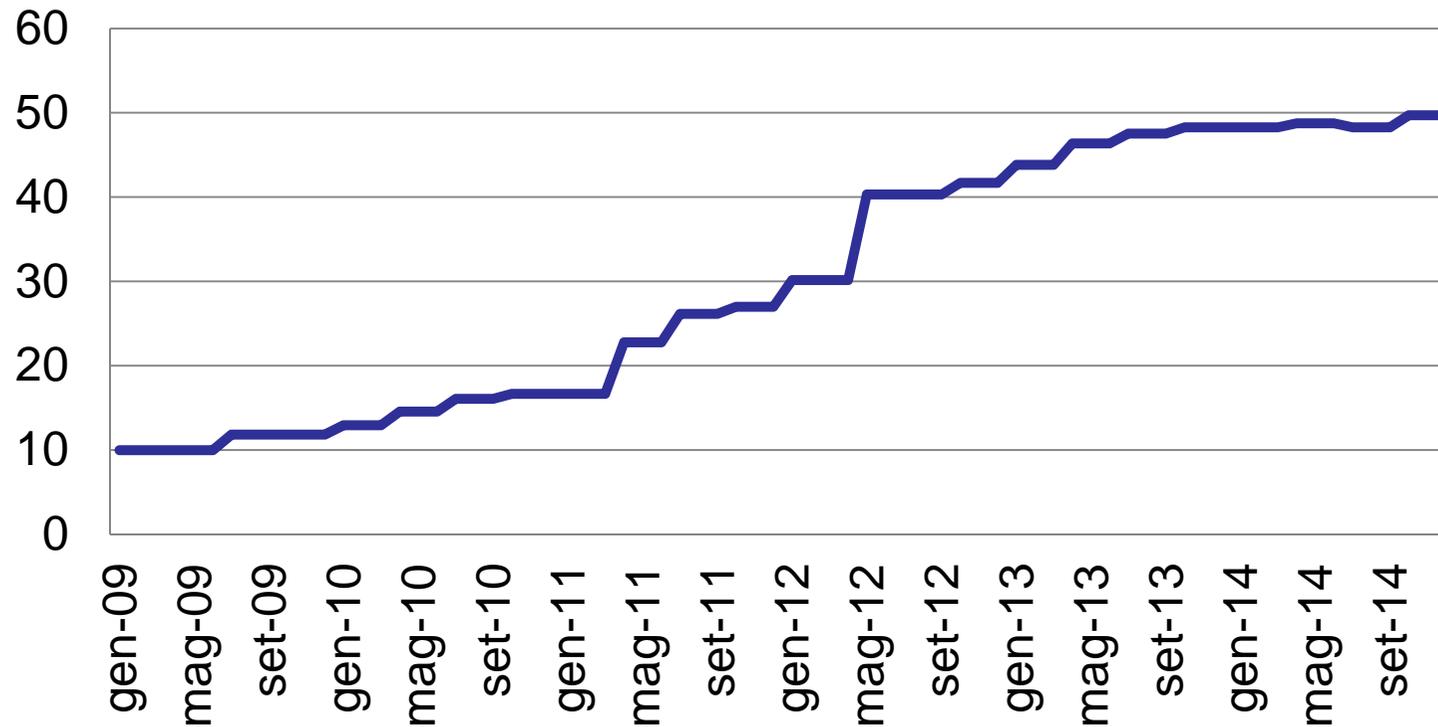
Oneri di sistema energia elettrica e gas

- ✓ Costo di 160 milioni di euro, pari al 14% della bolletta
- ✓ Sui costi energetici si gioca la partita competitiva



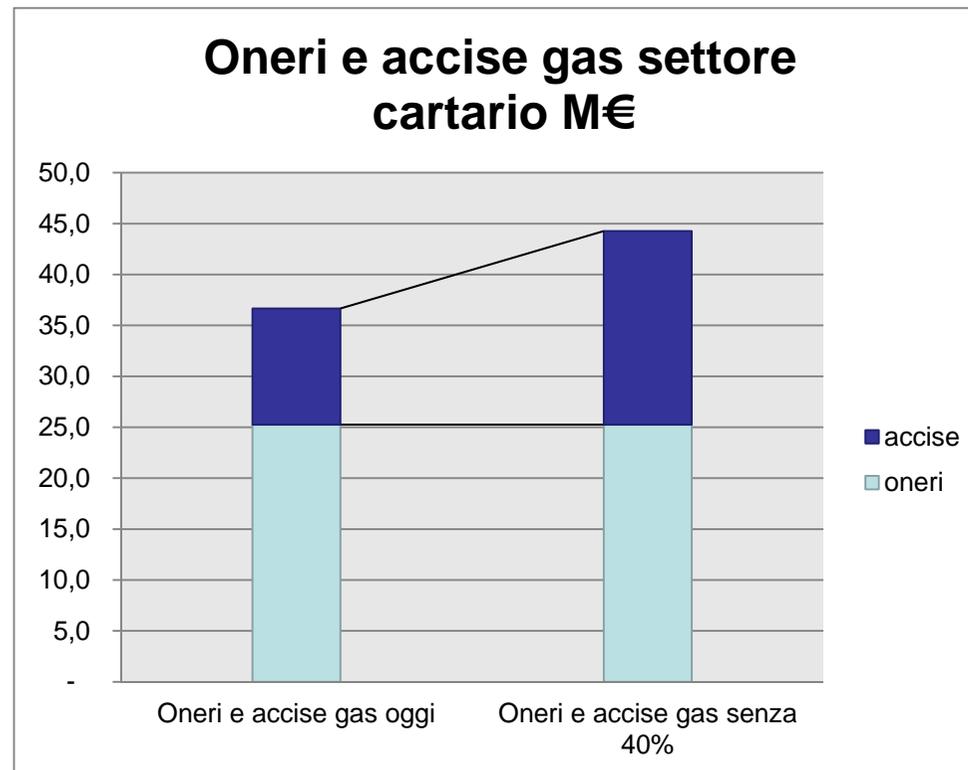
Crescita oneri A3

Andamento componente A3 per punti di prelievo in media tensione e prelievi fino a 4 GWh/mese €/MWh



Accisa gas usi industriali

- ✓ Settore cartario unico settore energivoro sottoposto al pagamento delle accise gas
- ✓ Ulteriore aggravio per il settore in caso di abolizione della riduzione del 40% sulle accise gas



Politica energetica italiana

- ✓ Art. 39 in Italia non in linea con quanto fatto in Germania
- ✓ Interrompibilità elettrica penalizzata
- ✓ Art. 24 ha introdotto oneri di sistema sull'autoconsumo

Bloccati i nuovi progetti d'investimento in cogenerazione ad alta efficienza

Margini interamente erosi dagli oneri

Serve agire subito

- ✓ Rivedere l'art. 24
- ✓ Mantenere le riduzioni sull'art. 39 valorizzando l'energia autoconsumata e applicando la stessa degressione per Media e Alta Tensione
- ✓ Consolidare l'interrompibilità elettrica
- ✓ Attuare la revisione dei criteri di ripartizione degli oneri gas
- ✓ Riallineare il sistema delle accise per il settore cartario alle altre imprese energivore

Emissions Trading

- ✓ Il settore cartario è riconosciuto ad alto rischio di delocalizzazione (carbon leakage)
- ✓ Il settore ha ricevuto a copertura delle emissioni solo il 60% del fabbisogno di quote penalizzando la cogenerazione
- ✓ La compensazione dei costi indiretti è diventato un altro elemento di distorsione del mercato europeo!

L'introduzione del Market Stability Reserve rischia di essere un ulteriore strumento di penalizzazione per il settore

Revisione della direttiva

- ✓ Confermare la lista carbon leakage
- ✓ Assegnare il 100% di quote gratuite alle imprese in carbon leakage
- ✓ Assegnare le quote gratuite anche alla cogenerazione
- ✓ Introdurre un sistema unico di compensazione dei costi indiretti a livello europeo

I primi mesi del 2015

- ✓ **carte per usi grafici** -5,0%
- ✓ **carte per usi igienico-sanitari** -0,4%
- ✓ **carte per imballaggio** +1,7%
- ✓ **altre tipologie di carte e cartoni** +4,5%

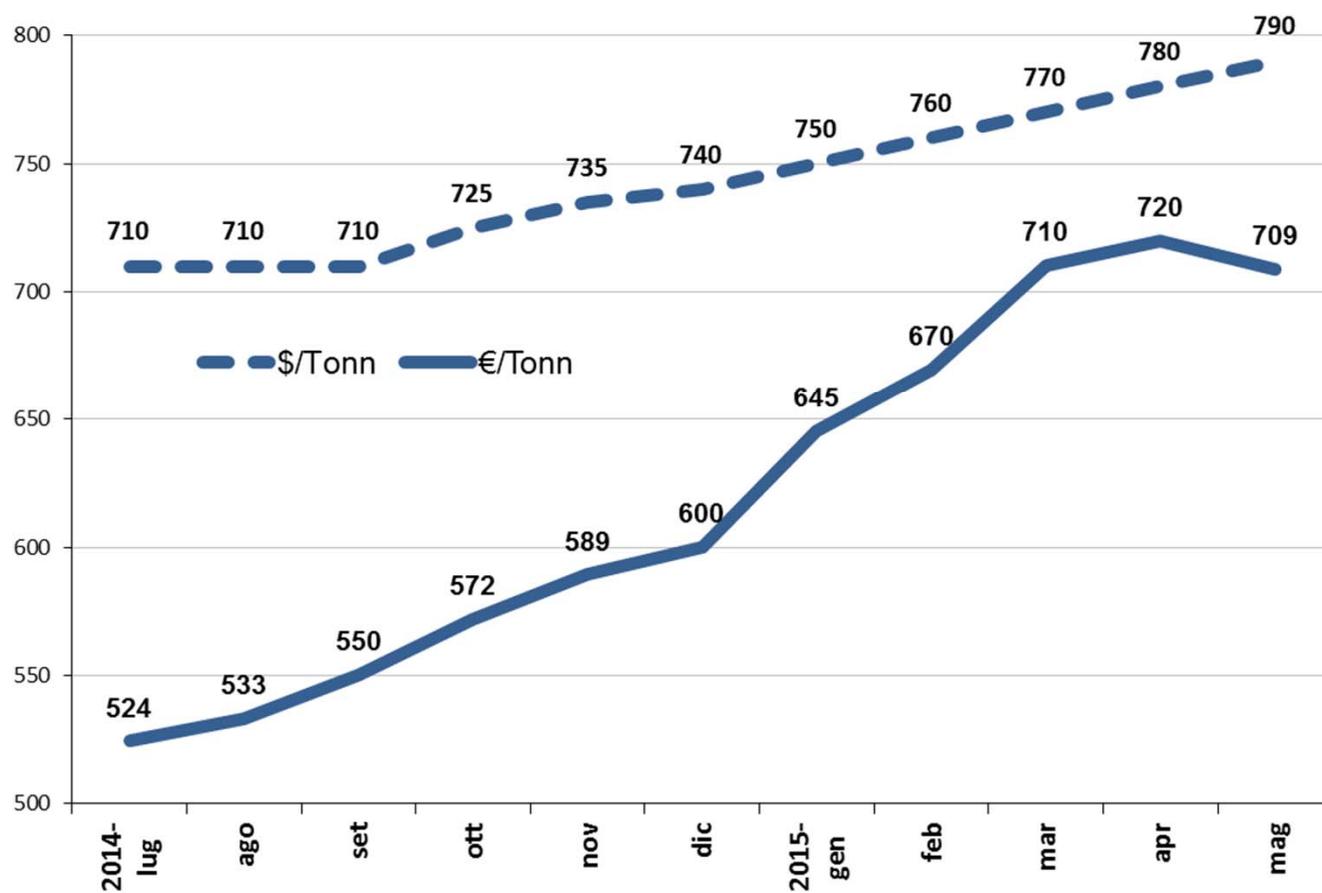
Export +2,7% nei primi due mesi dell'anno rispetto al 2014

Materie prime fibrose

- ✓ **Raccolta di carta da riciclare arrivata a 6,1 milioni di tonnellate**
- ✓ **Consumo di carta da riciclare stabile a 4,7 milioni di tonnellate**
- ✓ **In diminuzione l'export di carta da riciclare, comunque pari a 1,7 milioni di tonnellate**
- ✓ **Stabile il consumo di paste per carta a 3,5 milioni di tonnellate**

Effetto dollaro sulle fibre vergini

BEK - tra luglio 2014 e maggio 2015



La rappresentanza nella filiera

L'Assemblea di Assografici e quella di Assocarta hanno approvato il progetto di costituire un unico soggetto

Si avvia da oggi un percorso di durata biennale che terminerà con le Assemblee del 2017

La Federazione tutelerà gli interessi di entrambi i settori e si porrà come soggetto unico nei confronti di tutti gli “stakeholders”.

Senza Industria



Senza un'industria di base, energivora,
non si va da nessuna parte

- ✓ non c'è trasformazione
- ✓ non c'è indotto
- ✓ non ci sono servizi
- ✓ ...e neanche turismo
- ✓ non si fa neanche il riciclo

Le cose da fare

- ✓ Rivedere l'art. 24 dando certezze sul medio periodo alle scelte di sviluppo industriale
- ✓ Dare una coerente attuazione all'art. 39 per la parte elettrica e attuare la riduzione degli oneri per la parte gas naturale
- ✓ Garantire l'assegnazione di quote gratuita anche per la produzione elettrica da cogenerazione collegata a impianti industriali in carbon leakage

Le cose da fare

- ✓ Introdurre un sistema di compensazione dei costi indiretti unico a livello europeo, che superi l'attuale sistema basato sulle disponibilità dei singoli paesi
- ✓ Tenere conto - nella Riforma Fiscale e in quella delle accise - che l'industria cartaria è riconosciuta energivora a livello europeo e che deve essere trattata alla pari degli altri settori qualificati tali

Le cose da fare

- ✓ Tenere conto - nelle revisioni delle normative in materia di rifiuti - degli obiettivi raggiunti e dell'obiettivo di garantire tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile

Costituire un “mirror group” italiano all’“High Level Group on energy-intensive industries” europeo

“Buone visioni” a tutti!

www.assocarta.it